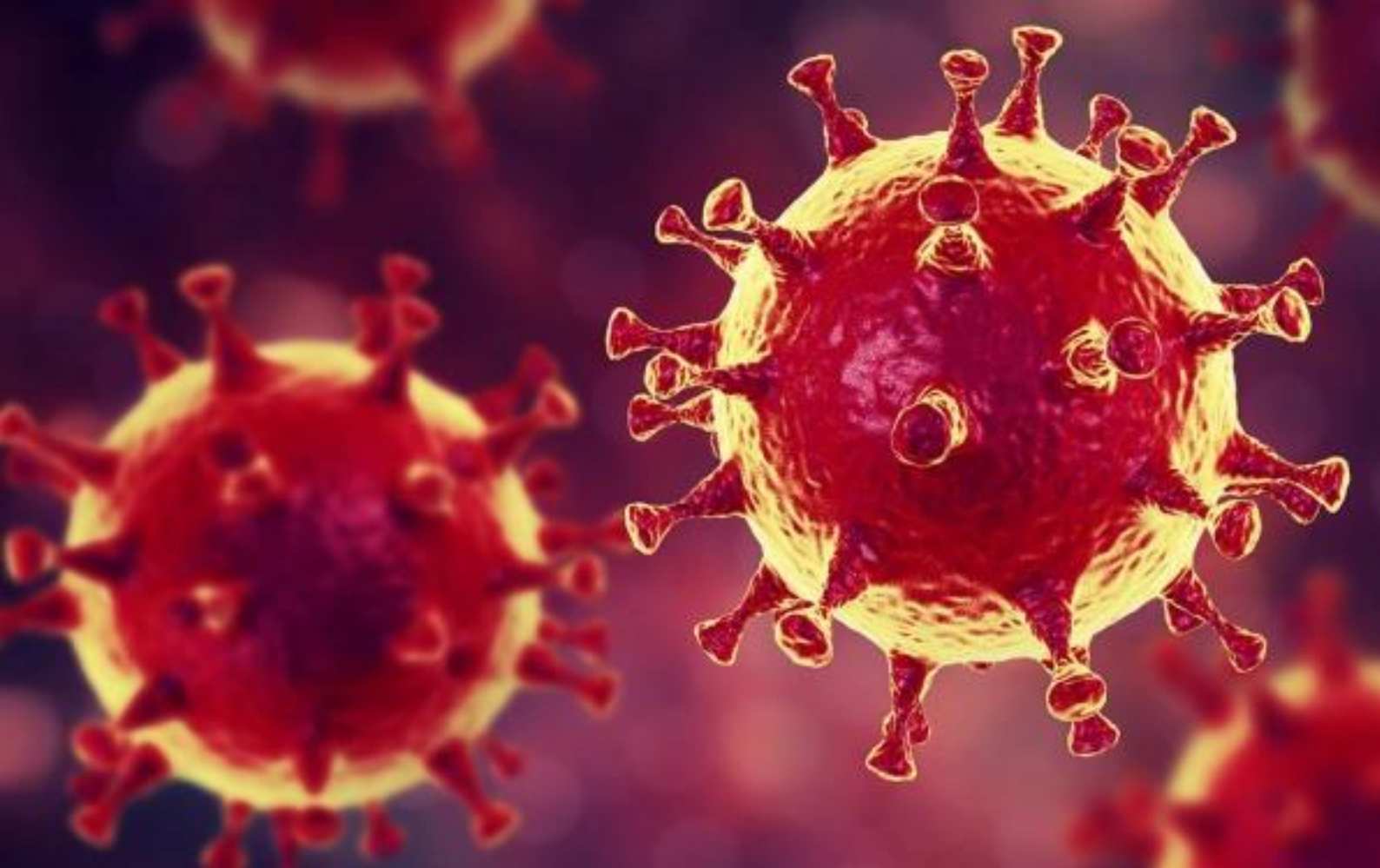
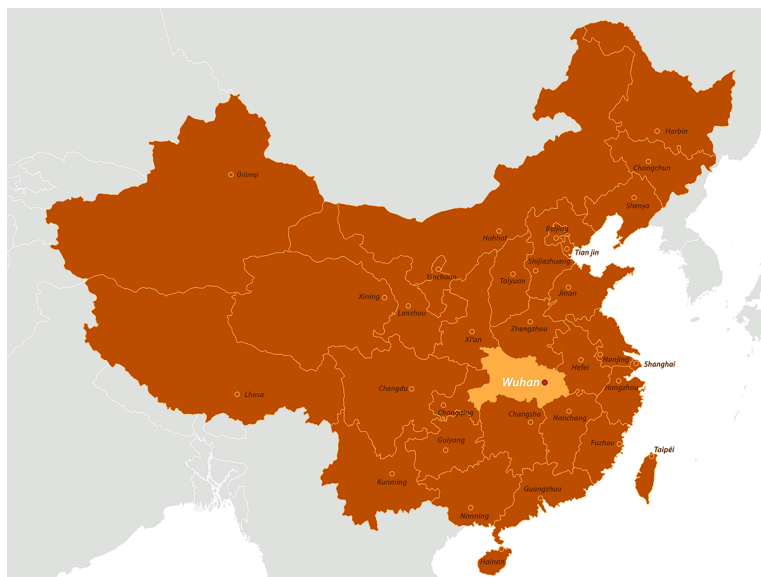




Novel Coronavirus (2019-nCoV)

Special Report

Aggiornato al 03/02/2020



INTRODUZIONE

Il Novel coronavirus (2019-nCoV)- noto anche come "Wuhan coronavirus" è una malattia virale, nuova per l'uomo, che colpisce il sistema respiratorio, simile alla sindrome acuta respiratoria grave (SARS) e alla sindrome respiratoria del Medio Oriente Coronavirus (MERS-CoV), malattia infettiva identificata per la prima volta nel 2012, in Arabia Saudita.

Mentre l'origine esatta del virus è ancora sconosciuta, si ritiene che l'agente patogeno provenga da una fonte animale venduta in un mercato a Wuhan. Il 9 gennaio 2020, il primo decesso per virus si è verificato dopo che un uomo di 89 anni, che era un cliente abituale del mercato, è deceduto per polmonite. Il 21 gennaio 2020, i funzionari sanitari in Cina hanno confermato che 2019-nCoV può essere diffuso attraverso la trasmissione da uomo a uomo

I pazienti contagiati dal 2019-nCoV hanno sviluppato gravi difficoltà respiratorie con sintomi di febbre e tosse. Le persone colpite dal virus possono anche

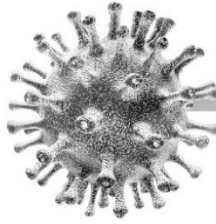
presentare sintomi gastrointestinali tra cui diarrea e nausea/vomito, mentre complicazioni più gravi, tra cui polmonite e insufficienza renale, possono insorgere in alcuni casi. Il periodo di incubazione è in media di cinque o sei giorni, ma può variare da due a 14 giorni. Poiché i medici stanno ancora studiando l'entità del virus la sua trasmissione, l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) non è in grado di fornire un tasso di mortalità medio, sebbene, sulla base delle osservazioni iniziali, il virus sembra presentare un tasso di mortalità inferiore al MERS-CoV, il quale era del 30-40 per cento.



CHINA

Coronaviruses

Coronaviruses are a large family of viruses that cause not only the common cold but also more serious respiratory illnesses



2019-nCoV OUTBREAK December 31, 2019

Symptoms

- Unknown incubation period
- Fever
- Difficult breathing
- Impaired liver and kidney function
- Kidney failure
- Severe cough
- Pneumonia

A novel coronavirus (2019-nCoV) was identified as the source of the illnesses on January 7, with the infection traced to a Wuhan seafood market that also sold live animals



Middle East Respiratory Syndrome (MERS)

Identified in Saudi Arabia in 2012 - Spread to 27 countries, 2,494 confirmed cases | 858 deaths



Severe Acute Respiratory Syndrome (SARS)

Emerged in southern China in 2002 - Spread to 30 countries, 8,437 cases | 813 deaths



Source: Al Jazeera | Last updated: Jan 21, 2020

@AJLabs



ALJAZEERA

RISCHIO DI CONTAGIO

Le autorità sanitarie cinesi hanno confermato, il 21 gennaio, che il virus, la cui origine animale è la più probabile, può essere trasmesso da uomo a uomo, accrescendo la paura di una pandemia. La migrazione di massa di persone in Cina durante le festività del capodanno lunare a fine gennaio ha permesso al virus di diffondersi rapidamente sia all'interno che all'esterno dei confini del Paese, con migliaia di nuovi casi segnalati nel giro di poche settimane. Il 30 gennaio 2020 l'OMS

ha dichiarato "emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale" (PHEOIC). Mentre la stragrande maggioranza delle infezioni è stata rintracciata a Wuhan, sono stati registrati casi in Spagna, Taiwan, Germania, Vietnam e Giappone che hanno coinvolto pazienti che non erano stati in Cina. Le Filippine hanno riportato domenica 02/02 la notizia della prima morte fuori dalla Cina: un uomo di 44 anni della città cinese di Wuhan, l'epicentro dell'epidemia.

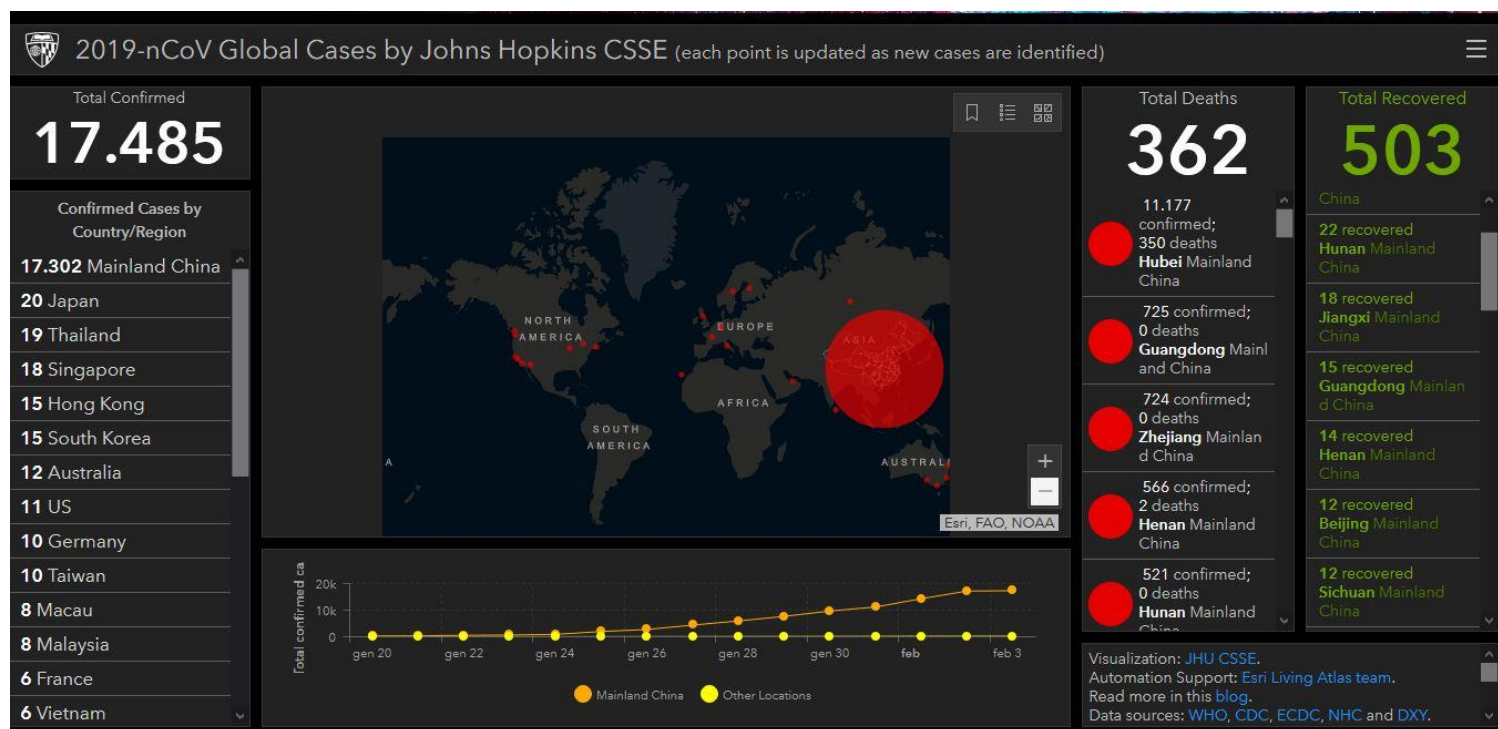
MONITORARE I CASI DI CORONAVIRUS NEL MONDO

La mappa del Center for Systems Science and Engineering della Johns Hopkins University segue i casi di coronavirus in tutto il mondo. I risultati danno una visione mondiale dei casi di coronavirus in tempo reale.

La dashboard raccoglie i dati, dall'Organizzazione mondiale della sanità, il Centro Europeo per la prevenzione e il

controllo delle malattie, il Centro cinese per il controllo e la prevenzione delle malattie e il sito Web cinese DXY, che aggrega i dati della Commissione nazionale per la salute cinese e il CCDC.

<https://gisanddata.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/bda7594740fd40299423467b48e9ecf6>



PROGRESSI SCIENTIFICI

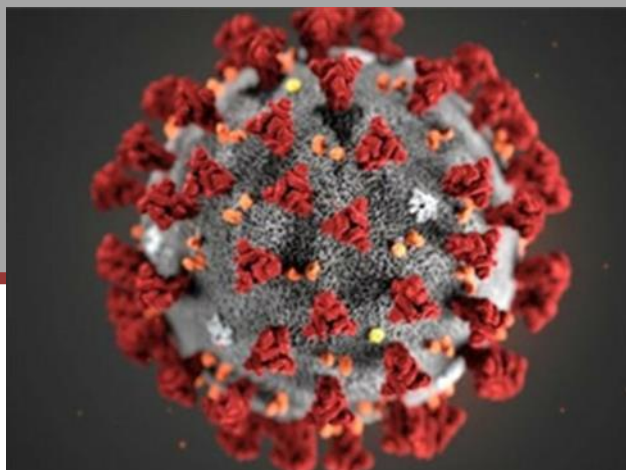
Attualmente non esiste ancora un vaccino per prevenire il contagio del 2019-nCoV.

E' di ieri 02/02 la notizia che i virologi dell'ospedale Spallanzani di Roma hanno isolato il nuovo coronavirus. L'Italia è tra i primi Paesi europei (insieme all'Istituto Pasteur di Parigi) ad aver raggiunto questo risultato. L'isolamento del virus 2019-nCoV era già stato ottenuto da Cina, Giappone, Australia.

Un segnale positivo arriva dalla notizia che il numero di guarigioni in Cina ha superato il centinaio di pazienti grazie all'impiego di medicinali antivirali solitamente impiegati per curare l'AIDS. In Thailandia, una donna cinese affetta dal Coronavirus ha mostrato un notevole miglioramento 48 ore dopo aver assunto una combinazione di farmaci, composta da un antinfluenzale e due antivirali usati per curare l'Hiv. Lo ha reso noto ieri 02/02 il ministero della Salute thailandese, che però ha precisato: per avere certezze sull'efficacia occorre attendere gli esiti di ricerche più approfondite

COSA POSSO FARE PER PROTEGGERMI?

Le raccomandazioni standard per ridurre l'esposizione e la trasmissione di una serie di malattie comprendono il mantenimento dell'igiene di base delle mani e delle vie respiratorie e pratiche alimentari sicure ed evitare il contatto ravvicinato, quando possibile, con chiunque mostri sintomi di malattie respiratorie come tosse e starnuti.



L'UTILIZZO DELLE MASCHERINE

Il Coronavirus ha scatenato i timori per il contagio e da giorni è iniziata la corsa per l'acquisto delle mascherine. Ma non sempre questa precauzione risulta efficace. La maggior parte delle maschere che si trovano in farmacie o nei negozi non è aderente sui lati e lascia spiragli scoperti. Perché la mascherina sia una barriera efficace dovremmo essere sicuri di indossarla correttamente tenendo a mente certe regole: evitare di portare le mani sul viso, gesto che ripetiamo una media di 23 volte all'ora, non abbassarla quando rispondiamo al telefono, calzarla bene in modo che ricopra interamente bocca, mento e naso, fare in modo che resti aderente al viso.

Occorre ricordare che la mascherina è stata concepita soprattutto per proteggere non chi la sta indossando, ma le persone che stanno intorno. La funzione di schermatura dalle goccioline di saliva, infatti, è adeguata quando questi liquidi escono dalla bocca o dal naso di chi la porta, mentre funziona molto peggio come barriera d'ingresso: queste protezioni sono spesso prive di filtri per l'aria e non coprono un'altra potenziale via di trasmissione del virus: gli occhi.



MANTIENITI INFORMATO

Per informazioni di carattere sanitario il Ministero della Salute Italiano mette a disposizione dei cittadini un numero telefonico dedicato (**1500**, attivo solo dall'Italia).

Se ti trovi in Cina:

- segui le indicazioni delle autorità locali;
- in caso di necessità, contatta il numero di emergenza dell'Ambasciata d'Italia a Pechino: +8613901032957 o il tuo Consolato di riferimento (consulta la Scheda Paese della Repubblica Popolare Cinese per tutti i contatti);

- se, a seguito della sospensione del traffico aereo tra la Repubblica Popolare Cinese e l'Italia (ricordiamo che il provvedimento riguarda anche Taiwan e le Regioni Amministrative Speciali Hong Kong e Macao), hai dubbi sul tuo volo di rientro, prima di recarti in aeroporto, rivolgiti alla tua compagnia aerea o alla tua agenzia di viaggi.

<http://www.viaggiare Sicuri.it/documenti/FOCUS%20CORONAVIRUS.pdf>

The image shows a screenshot of the official website of the Italian Ministry of Health (Ministero della Salute) dedicated to the 'Nuovo coronavirus' (New Coronavirus). The page has a blue header with the Ministry's logo and name. Below the header, there is a navigation bar with a hamburger menu icon, the title 'Nuovo coronavirus', and a search bar with the placeholder text 'Cerca'. The main content area features a large blue banner with stylized virus icons. The banner text reads 'NUOVO CORONAVIRUS Domande e risposte'. Below this, a white box highlights the 'Numero di pubblica utilità 1500'. The page is designed to provide information and answer questions about the new coronavirus.

SCREENING NEGLI AEROPORTI

Attualmente l'emisfero settentrionale (e la Cina) è nel pieno della stagione invernale quando prevalgono l'influenza e altre infezioni respiratorie.

Nel decidere l'implementazione dello screening d'ingresso, i paesi devono prendere in considerazione che i viaggiatori con segni e sintomi indicativi di infezione respiratoria possono derivare da malattie respiratorie diverse dal 2019-nCoV e che il loro follow-up può comportare un onere aggiuntivo per il sistema sanitario.

La politica e le capacità nazionali dovrebbero essere prese in

considerazione durante il processo decisionale.

Le autorità sanitarie pubbliche dovrebbero rafforzare la collaborazione con gli operatori aerei per la gestione dei casi qualora venga rilevato un viaggiatore con sintomi di malattie respiratorie a bordo di un aeromobile e la relativa segnalazione, conformemente alla guida IATA dell'equipaggio di cabina per gestire la sospetta malattia trasmissibile a bordo di un aeromobile.

Clinical Features	AND	Epidemiologic Risk
Fever ² or signs/symptoms of lower respiratory illness (e.g. cough or shortness of breath)	AND	Any person, including health care workers, who has had close contact ¹ with a laboratory-confirmed 2019-nCoV patient within 14 days of symptom onset
Fever ² and signs/symptoms of a lower respiratory illness (e.g., cough or shortness of breath)	AND	A history of travel from Hubei Province , China within 14 days of symptom onset
Fever ² and signs/symptoms of a lower respiratory illness (e.g., cough or shortness of breath) requiring hospitalization ⁴	AND	A history of travel from mainland China within 14 days of symptom onset



IMPATTO SUL TURISMO

TURISMO INTERNO - I principali effetti diretti sono legati al turismo interno e internazionale. In questi giorni, infatti, si sta celebrando il Capodanno lunare che rappresenta la principale festività in Cina e che coinvolge centinaia di milioni di persone che si spostano per congiungersi con i propri familiari. Si stima che in questo periodo si possano registrare normalmente fino a 3 miliardi di spostamenti che coinvolgono anche 400 milioni di viaggiatori migranti di rientro a casa, dove in molti casi hanno lasciato i figli affidati ai nonni. Si tratta, dunque, del periodo di maggiore picco per i viaggi in Cina, con un forte radicamento anche di valore culturale e nelle relazioni intra-familiari, paragonabile alle festività natalizie.

Dal 25 gennaio il settore dei trasporti ha subito un calo del servizio del 28,8% rispetto all'anno precedente. La riduzione nei servizi di trasporti interessa per il 42% il trasporto aereo civile, per il 41% il trasporto ferroviario e il 25% il trasporto rotabile. L'isolamento forzato della provincia dell'Hubei ha costretto 14 città, inclusa Wuhan, a sospendere i trasporti in entrata e in uscita. Il fermo ha riguardato anche diversi treni ad alta velocità i quali torneranno operativi, secondo

comunicazioni ufficiali della China Railway Chengdu, nei primi giorni di febbraio.



TURISMO INTERNAZIONALE - Allo stesso modo, si tratta del periodo di punta per il turismo internazionale con il 25% dei viaggi all'estero, un settore in rapida crescita negli ultimi anni e che nel 2018 ha totalizzato circa 150 milioni di spostamenti per una spesa all'estero dei turisti cinesi attorno a 277 miliardi di dollari. Per limitare la diffusione internazionale del virus, le autorità di Pechino hanno così disposto la sospensione dei viaggi in gruppi organizzati, che – ad esempio nel caso italiano – ancora costituiscono circa la metà dei viaggi per turismo di cittadini cinesi. In base a tali prospettive anche il turismo cinese in Asia subirà un crollo nei prossimi mesi. Infatti, sono molte le interruzioni di collegamenti aerei, marittimi e terrestri con i Paesi asiatici.

Fonte: Fondazione Italia- Cina

EFFETTI NEGATIVI SULLA SOCIETA'

PANICO GENERALIZZATO

Come spesso accade in caso di scoppio improvviso e rapida diffusione di una malattia sconosciuta, il panico sta crescendo e si sta diffondendo rapidamente a livello globale. Lo abbiamo visto con la SARS nel 2003, che ha ucciso 600 persone in Cina e Hong Kong e centinaia di altre in tutto il mondo.

Inoltre, la condizione di non familiarità rende le malattie ancora più terrificanti, come sta avvenendo attualmente col coronavirus, ma in realtà è il virus più familiare di tutti - l'influenza - a rappresentare il rischio maggiore. Nel 2019, l'influenza è stata responsabile di 34.000 decessi solo negli Stati Uniti, eppure solo la metà degli americani ha scelto di vaccinarsi per contrastarla.

RAZZISMO E XENOFOBIA

Dallo scoppio dell'epidemia del coronavirus, i pregiudizi e le manifestazioni di razzismo e xenofobia contro gli asiatici sono aumentati in modo esponenziale, anche nei confronti di coloro che abitano nei paesi occidentali.

Anche in Italia, paese europeo con il più alto numero annuale di turisti provenienti dalla Cina, e dove risiedono oltre 300.000 cinesi, oltre alla preoccupazione dei cittadini, il coronavirus sta portando a un immotivato razzismo nei confronti dei cinesi e una forte diffidenza nei confronti dei loro negozi e ristoranti. Nonostante l'OMS e il Ministero della Salute stiano continuando a chiarire che non c'è alcun possibile rischio contagio del virus attraverso il cibo, gli italiani stanno letteralmente boicottando i ristoranti cinesi.

Roberto Giuliani, direttore del Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, uno dei più antichi istituti musicali del mondo, è stato criticato dai colleghi mercoledì dopo aver detto agli studenti orientali (compresi quelli non provenienti dalla Cina e che non sono neanche mai stati in Cina) di non venire in classe se non dopo che un medico avesse visitato le loro case per assicurarsi che nessuno avesse contratto il virus.

Un altro esempio di manifestazione di razzismo viene da un bar vicino alla fontana di Trevi a Roma con un cartello all'esterno che dice che "tutte le persone provenienti dalla Cina" non possono entrare. Cartello che è stato poi rimosso poco dopo.



FAKE NEWS

(ansa)

Il coronavirus sta portando anche alla diffusione di notizie false, specialmente sui social, che incrementano paura e allarmismo. Ne è un esempio l'audio, che circola su Whatsapp da qualche giorno, di un ragazzo italiano che afferma di essere a Wuhan e di conoscere un laboratorio segreto dove è stato creato questo virus. Bufala smentita dal ragazzo stesso, che ha affermato che si trattava di un audio inviato per scherzo ai suoi amici, senza alcuna intenzione di alimentare la paura.

L'Oms nel suo report sul coronavirus 2019-nCoV del 2 febbraio, ha lanciato l'allarme sul fenomeno della "infodemia", cioè sulla «sovrabbondanza di informazioni – alcune accurate altre no – che rende difficile per le persone trovare fonti sicure e indicazioni affidabili quando ne hanno bisogno».

Per contrastare questa emergenza, l'Oms sta cercando di individuare quali sono le notizie false più diffuse – per esempio su cure e misure preventive che andrebbero adottate – e di rispondere sul proprio sito e sui propri canali social.



I CONSIGLI DI PTG

- PTG consiglia ai viaggiatori di praticare una buona igiene personale e monitorare eventuali sintomi simil-influenzali che potrebbero comparire tra i due e i sette giorni dopo l'infezione.
- PTG consiglia ai viaggiatori che già si trovano in viaggio o prossimi alla partenza, di prendere in considerazione l'eventualità di ritardi, variazioni o blocchi dei piani di viaggio, in quanto non è possibile prevedere come evolverà la situazione. E' opportuno mettere in programma l'eventualità di dovere soggiornare molto più a lungo del previsto, in caso di blocchi dei voli di rientro.

Per chi viaggia dall'Italia verso l'Asia:

- Il rischio durante il viaggio di andata è minore. Il rischio al ritorno è più alto. Anche se l'aeroporto di partenza non è in luogo considerato a rischio, è sempre presente il rischio che un passeggero possa essere imbarcato dopo avere soggiornato in un luogo a rischio o dopo essere stato a contatto con una persona affetta dal virus.
- Contattare la propria agenzia di viaggi e verificare cosa comprende la copertura assicurativa (cancellazione viaggi, rinuncia al viaggio, ecc.)
- Per coloro che seguono una terapia farmacologica, è importante avere a portata di mano una scorta supplementare di farmaci.
- La situazione è fluida. Qualsiasi notizia nuova rischia di essere obsoleta entro poco tempo. Tenere sempre monitorate le fonti attendibili per continui aggiornamenti:

World Health Organization (WHO) <https://www.who.int/>

Centers for Disease Control and Prevention (CDC) <https://www.cdc.gov/>

Farnesina <http://www.viaggiareassicuri.it/documenti/FOCUS%20CORONAVIRUS.pdf>

Siti web di Governi di altri Paesi.

PTG STAFF